**ECO**

Fumo lontano

mi ipnotizza.

Non vedo più il presente

ma un cerchio di fumo

e un popolo attorno

che canta la grazia

di ciò che sta attorno.

Voci sepolte

che la terra accudisce

come figli che stanno crescendo

pronti ad andare di nuovo

cuore a cuore col mondo.

Sabbia che si alza

e che spazza

il suo stesso deserto.

Si modella come

un saggio creatore

stupendo se stessa

della voglia di ridere

che la gonfia

e la porta lontano.

Fatto in mille granelli

il passato

conserva l’eco

di quel canto lontano.